

Il 5 dicembre al Modena

## Il compleanno del Circolo Musicale Risorgimento



Il Circolo Musicale Risorgimento raggiunge quest'anno i centodieci anni di vita e li ha festeggiati in pompa magna lunedì 5 dicembre al Teatro Modena, con un concerto a pieno organico, diretto come al solito da Cesare Marchini, prestigiosa icona del jazz nazionale e genovese in particolare, grande virtuoso del sassofono e protagonista di magistrali concerti con Gianni Basso, Luca Valdambrini, Gianpaolo Casati, Fausto "papa" Rossi, Gianni Coscia e altri mirabili interpreti della musica jazz.

Il concerto è stato organizzato in collaborazione con il Club "Amici del cinema" e si è svolto nell'ambito del Missing Film Festival; il programma ha previsto l'esecuzione di brani musicali da film, con la contemporanea proiezione di filmati.

La serata è stata di grande richiamo (ingresso libero) ed occasione per i sampierdarenesi per "salutare e apprezzare" questa splendida orchestra che è il frutto della Scuola di Musica che Cesare Marchini ha voluto e che tra tanti sacrifici e difficoltà ha ora una vita autonoma di grandi prospettive che fanno di essa una buona possibilità per chi volesse "avvicinarsi" e appassionarsi alla musica.

Va comunque detto che il Circolo Musicale Risorgimento è principalmente una associazione culturale, le cui finalità sono la diffusione e la pratica della musica nonché la conservazione delle tradizioni musicali.

Il Circolo, attivo sin dal 1851, ha avuto la sua consacrazione ufficiale nel 1895, con varie vicende legate alle guerre e al periodo fascista (i locali vennero devastati e saccheggiati da un gruppo di facinorosi fascisti che si erano ritenuti offesi da una reazione dell'allora maestro Cesare Flavoni, durante una esecuzione pubblica della Banda).

Nel 1962 un gruppo di prestigiosi sampierdarenesi come Carlo Argeri, Giacomo Di Giuseppe, Rino Baselica, Tullio Macciò, Mario Vozza, Cesare Casapietra, Tito Tuvo e Roberto Baldini apportò nuovo impulso e rinnovate energie al Circolo, la cui attività ben presto raggiunse grandi livelli e notorietà, esibendosi in concerti anche fuori Sampierdarena.

Oggi il Circolo, con il Presidente Antonio Ferrari, svolge una attività didattica e di primo insegnamento di elevata qualità, con una rilevante presenza giovanile e anche multietnica, visto che equadoregni, cinesi, ragazzi di colore, chiedono sempre più spesso di imparare la musica e suonare qualche strumento.

Il 5 dicembre dunque è stata una serata di grande emozione e commozione, di ricordi ma anche di grande felicità per i successi di questa gloriosa Associazione che ormai fa parte della storia della nostra Delegazione.

Ha presentato la serata Luciana Serpato: praticamente l'anima della "band".

Michele Caldarera

Ci scrivono

## La chiusura della strada che da via Baden Powell porta al Campasso

In data 3/11/2005 il Parco in località Campasso denominato "Pellegrini" (Quaranta), è stato chiuso senza informare nessuno, senza cartello dalla parte del Campasso e con il cartello dalla parte di Belvedere. Come al solito decisioni di grande importanza per i residenti, vengono prese da burocrati per motivi strumentali o meno, consoni a un magro bilancio comunale.

Facciamo presente che la decisione presa per motivi di incolumità pubblica fa sorridere per la strumentalità del fatto, visto che si poteva transennare il tratto di strada pericoloso, e che comunque vi è un altro accesso. Non si è mai visto che per una buca si chiuda un'intera via.

Facciamo presente che i residenti di Belvedere che hanno iscritto i loro bambini alla scuola materna "G.Govi" del Campasso, sono ora impossibilitati, ripeto senza alcun motivo, visto che gli accessi sono due, ad accompagnarli se non prendendo due autobus al posto di due minuti a piedi.

Facciamo presente pure che i residenti di Belvedere che lavorano nella Val Polcevera che passavano dal parco Pellegrini per andare al lavoro per prendere l'autobus in via W.Fillak, ora sono impossibilitati con aggravio notevolissimo.

Comitive di giovani che giocavano a pallone nei due campi sportivi, seppur modesti, sono impossibilitati ora per i motivi suddetti; così come tanti immigrati sudamericani alla domenica si ritrovavano con rispettive mogli i (sic) figli per giocare a pallavolo. La chiusura del Parco, oltre ai citati esempi, comporta per i residenti il non poter accedere a Belvedere per i più svariati motivi.

Non vorremmo che la stessa situazione (sic) di Salita Millelire, chiusa per motivi prima di ordine pubblico (ritiro di tossicodipendenti) e successivamente per motivi di incolumità pubblica (conforme al magro bilancio del Comune), non è stata più riaperta seppur i tossicodipendenti non sono più un problema dopo quindici anni di chiusura.

Con questa nostra missiva il comitato estensore del messaggio si batterà in tutte le sedi opportune, affinché venga al più presto rivista questa decisione. Auspicando nel buon senso e che la ragione prevalga su scelte burocratiche poco attente e sollecite ai bisogni della gente, attendiamo una pronta risposta dai dirigenti preposti alla decisione presa. Distinti saluti.

Il Comitato del Campasso per la difesa della Villa Pellegrino

Questa lettera è giunta, in copia, al Gazzettino, tramite la signora Carla Lollo, componente del "Comitato". Il nostro giornale, essendo sensibile ai bisogni di tutta la delegazione, si associa alla preoccupazione del Comitato, essendo troppo numerosi gli esempi - oltre questo - di abbandono delle piccole ma utili problematiche già segnalate nei numeri precedenti ed assolutamente ignorate dalle competenti autorità. Forse sbagliamo noi

quando invece di generalizzare con l'uso di 'sedi competenti' o 'dirigenti preposti' diventerà necessario fare nome e cognome delle persone responsabili, esponendoli alla gogna in prima persona. Rimane la constatazione che la singola voce del cittadino che mugugna, finisce in nulla e, a parte lo sfogo, serve a

poco; i sindacati ci hanno insegnato che l'unione fa la forza: potrebbe essere il Gazzettino il punto di unione di questi interessi di delegazione; ma è ovvio che anche lui ha poco potere (anche se ha più di mille lettori) se i Cittadini non lo usano.

Ez.Ba.

## Paròlle de Zena



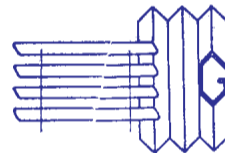
Una volta tutto il cibo veniva venduto sfuso. I **legummi** (legumi) erano in sacchi e venivano raccolti con una speciale paletta detta **sàssoa**. C'erano le **lentigge** (lenticchie), i **faxeu** (fagioli) di vari tipi, le **faxoæle** (fagiolane), i **poisci secchi scciappæ** (piselli secchi spaccati) e le **castagne secche** che, da cotte, diventavano **reboe**. La pasta secca era tenuta **inte càntie** (nei cassetti): la pasta per brodo era di **carta sotfì** (di pasta sottile) perché potesse cuocere velocemente evitando di dare al brodo il **gusto de vianda** (sapore della pasta cotta). Per il brodo si usavano le **reginette in rela** (in matassa) e i **fidelin** o **cavelli d'angeo** (fidellini o capelli d'angelo). **O succòu** (lo zucchero) si vendeva sfuso, fasciato nella **carta da succòu** di un inconfondibile colore azzurrino. La carne si fasciava con il **papè da maxelâ** (carta da macellai) e le altre cose con **o papè de strassa** (la carta straccia). Il cartoccio di **papè de strassa** fatto a forma di cono è detto **papaieue**, mentre ciò che sta in un foglio di carta è detto **papiâ** ('na **papia de fugassa**). Allora come oggi la **fænn-a** (farina) era varia: con la **fænn-a de gran** si fa la **pasta fresca**, con la **fænn-a de granon** (mais) la **polenta**, con la **fænn-a de castagne** si fa la **panella** (castagnaccio) e con la **fænn-a de çeixai** (ceci) si fa la buonissima **fainâ** (farinata).

Parlâ zeneize l'é 'n parlâ da scignori!

Franco Bampi

## GARREDA

di GARRONE ALESSIO e DANIELA



ESPOSIZIONE E UFFICI  
Via Buranello, 102 rosso (canc.)  
16149 GENOVA-SAMPIERDARENA  
Tel. (010) 41.20.72 - Fax: 646.85.15  
POSTEGGIO PRIVATO PER I CLIENTI

FABBRICAARTIGIANA TENDE ALLA VENEZIANA  
ZANZARIERE  
PORTE A SOFFIETTO A LIBRO E DAINTERNI  
INFISSI IN ALLUMINIO  
TENDE VERTICALI PLSSE E A RULLO

PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC

Sede Stabilimento a GENOVA-RIVAROLO  
Zona Trasta

Via Castel Morrone 15 L 2 - Tel. 010-7406084

## Il cucciolo e la ballerina

Ti vedo volteggiare leggera e sognante,  
nel vento di una notte di luna piena  
e ti guardo estasiato,  
sperando che tu mi prenda tra le tue braccia di fata  
e mi porti lontano con te,  
su nuvole di sogno.  
Ti guardo, io piccolo cucciolo, in un mondo freddo,  
senza lampi e senza calore,  
che tu cerchi di scaldare con la grazia delle tue movenze  
e la passione del tuo volto.  
Sono un cucciolo che ti è fedele  
e che aspetta con ansia le tue carezze,  
quando hai finito di volteggiare nel vento,  
con gli occhi pieni di luce e di amore,  
nell'estasi di un sogno infinito.

da Michele Caldarera  
alla figlia Rossana (ballerina a Parigi)

## FAI DA TE

La Casa  
DEL LEGNO  
FERRAMENTA COLORI

LEGNO - PANNELLI AL TAGLIO - BORDATURA  
PROFILI - ZOCCOLI - RIVESTIMENTI  
PERLINATI - CORNICI - FERRAMENTA - UTENSILERIA  
VERNICI - MOBILI - SEDIE - PORTE - SCARPIERE  
MOBILI IN KIT PER CASA ED UFFICIO

16149 GENOVA SAMPIERDARENA

Via Gioberti, 21 rosso  
tel. 010.41.27.17

consulenza specializzata